

Cal/Ra.



P.C.332,

7 AGO 1944

4179/13

ASI  
C.2008

*Il Ministro  
della Educazione Nazionale*

Prot. 4115

Reverendissimo Padre,

ho ricevuto la vostra lettera del 1° luglio ed ho subito dato disposizioni affinché il Provveditore agli Studi di Sondrio faccia gli opportuni accertamenti circa il trattamento alimentare usato agli Istitutori del Convitto Nazionale di quella città.-

Sin d'ora però posso dirvi, in via del tutto pregiudiziale, che lo stesso trattamento deve necessariamente subire le sorti del momento dato che non è ammissibile che il Rettore del Collegio debba ricorrere al mercato nero.-

Gli alimenti che adesso vengono forniti dal mercato annonario e quei pochi altri che possono trovarsi sul libero mercato non assicurano certo un vitto sufficiente ed adeguato alle necessità dei giovani.-

Per quanto si riferisce alla partecipazione alla mensa, è pacifico che essa sia un vero e proprio servizio e perciò essa rappresenta un dovere e non un diritto.- Tutti, per ragioni di disciplina e regolarità di servizio, debbono parteciparvi e nessuno può essere dispensato; ragione per cui non vedo assolutamente la possibilità di autorizzare il rimborso spese per cibo non consumato alla mensa.-

Comprendo perfettamente come la retribuzione mensile degli Istitutori sia inadeguata alle necessità del momento ma questo è un problema di carattere generale che richiede un esame finanziario bene oculato.-

./.

Padre AGOSTINO GEMELLI - O.F.M. -  
Rettore Università Cattolica del  
"Sacro Cuore" -

M I L A N O

Per quanto le difficilissime condizioni economiche in cui si trovano gli Istituti Nazionali non permettano notevoli migliorie, vedrò di interessare i Rettori ad apportare ad essa qualche aumento.- Non appena il Provveditore di Sondrio mi avrà riferito sulle risultanze dei suoi accertamenti, sarà mia cura comunicarvele.-

Mi è gradita l'occasione per inviarvi i miei distinti saluti.- *Con viva deferenza*

Lodovico D'Agostini